

## Strappi di storia

Con la legge numero 272 del giorno 8 dicembre 1806, promulgata sotto Giuseppe Bonaparte, Re di Napoli e di Sicilia,<sup>1</sup> il Regno di Napoli fu ripartito in tredici Province elevate, poi, a quattordici, suddivise in Distretti e Circondari. L'art. 2 della predetta legge prevedeva che *Per facilitare l'amministrazione delle Comunità minori di mille abitanti, potranno le medesime essere riunite fra loro, e con le altre maggiori fino ad un numero non maggiore di tremila, combinando le ragioni di località, e di lontananza.*<sup>2</sup>

Con questa legge i paesi di Oricola e Rocca di Botte furono uniti con Pereto per formare un unico comune; l'unione effettiva avveniva il 10 gennaio 1810.<sup>3</sup> Dopo varie vicende ed istanze alle autorità locali e nazionali, durate quasi cento anni, agli inizi del Novecento maggiore fu la spinta di indipendenza delle due frazioni dal comune di Pereto. Con l'intervento del principe Giovanni Torlonia,<sup>4</sup> vincitore delle elezioni politiche di Oricola del 1904, gli abitanti delle due frazioni fecero ulteriore istanza al Parlamento.

La *Commissione parlamentare* fu favorevole e la legge per le autonomie comunali di Oricola e Rocca, fu approvata unanimemente dalla Camera dei Deputati, dal Senato e successivamente sanzionata dal Re, il 26 dicembre 1907, con il decreto 809. Il decreto verrà stampato nella *Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia*. Di seguito è proposta l'immagine e la relativa trascrizione della legge.<sup>5</sup>

---

<sup>1</sup> Giuseppe Bonaparte (Corte, 7 gennaio 1768 – Firenze, 28 luglio 1844) era il fratello maggiore di Napoleone Bonaparte, e fu da questi nominato re di Napoli dal 1806 al 1808.

<sup>2</sup> *Bullettino delle leggi del Regno di Napoli*, anno 1806, Napoli, Fonderia Reale e Stamperia della Segreteria di Stato, 1813.

<sup>3</sup> Notizie storiche sulle vicende dell'indipendenza dei comuni di Pereto, Oricola e Rocca di Botte si trovano nella pubblicazione di Laurenti Achille, *Oricola e contrada carseolana nella storia di nostra gente*, Tivoli 1933.

<sup>4</sup> Giovanni Torlonia (Roma, 10 ottobre 1873 – Roma, 8 aprile 1938) principe, agricoltore, industriale. Fu eletto senatore nella XXII, XXIII e XXIV legislatura del Parlamento italiano. Presenterà un solo progetto di legge in questi tre mandati, quello della *Costituzione in comuni delle frazioni Oricola e Rocca di Botte* (atto C.386 del 24 marzo 1906), insieme a Francesco Roselli (Pisa, 1 settembre 1858 - + 1909), laureato in Giurisprudenza, avvocato.

<sup>5</sup> L'immagine è una scansione di un foglio della *Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia*, relative all'anno 1907; è un foglio, strappato da una delle copie stampate della *Raccolta*, che ho acquistato attraverso Internet.

N. 809.



N. 809.

LEGGE che distacca le frazioni di Oricola e Rocca di Botte dal comune di Pereto (Aquila) e le costituisce in comune autonomo.

26 dicembre 1907.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 7 gennaio 1908, n. 4)

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato ;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Oricola e Rocca di Botte, frazioni del comune di Pereto, sono distaccate dal capoluogo e costituite in comuni autonomi.

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con reale decreto a tutte le disposizioni derivanti dalla presente legge.

Ordiniamo che la presente munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 dicembre 1907.

VITTORIO EMANUELE

Luogo del Sigillo V. Il Guardasigilli ORLANDO.

GIOLITTI.

N.809. <stemma sabauda > N.809.

LEGGE che distacca le frazioni di Oricola e Rocca di Botte dal comune di Pereto (Aquila) e le costituisce in comune autonomo.

26 dicembre 1907.

*(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 7 gennaio 1908, n.4)*

**VITTORIO EMANUELE III**  
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA' DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Oricola e Rocca di Botte, frazioni del comune di Pereto, sono distaccate dal capoluogo e costituite in comuni autonomi.

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con reale decreto a tutte le disposizioni derivanti dalla presente legge.

Ordiniamo che la presente munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 dicembre 1907.

**VITTORIO EMANUELE**

*Luogo del Sigillo V. Il Guardasigilli ORLANDO.*

Giolitti.